



Agenzia Nazionale per le Nuove tecnologie,
l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile

COMUNICATO STAMPA

L'ENEA presenta il progetto MOMO per ridurre l'impatto della mobilità individuale nelle città europee attraverso il *Car Sharing*

L'ENEA e il Ministero dell'Ambiente hanno presentato oggi a Roma MOMO (MOre options for energy efficient MObility through car-sharing) il progetto europeo che ha l'obiettivo di sviluppare l'efficienza energetica nella mobilità attraverso il ricorso al car-sharing, ovvero la condivisione tra cittadini dell'utilizzo di un'automobile non di proprietà.

Considerando che in Europa l'80% delle vetture circolanti in città viaggia non più di 60 minuti al giorno trasportando in media 1,2 persone, il *car sharing* consente di diminuire le auto in circolazione e aumentare il numero dei parcheggi disponibili. In Italia, il servizio di *car sharing* è disponibile in 15 città ed è utilizzato da oltre 16 mila utenti.

Secondo uno studio ENEA- ICS (Iniziativa Car Sharing), il vantaggio economico dipende dalle tariffe applicate e si riduce al crescere della percorrenza: con riferimento alle tariffe praticate in Europa, la soglia di convenienza si attesta intorno ai 10.000 chilometri annui.

Sviluppatosi con successo in Svizzera e sempre più diffuso nel Nord Europa, il *car sharing* è uno dei nuovi strumenti della mobilità sostenibile che offre un approccio inedito alle quattro ruote: si compra l'uso effettivo del mezzo anziché il mezzo stesso, una soluzione ideale per spostamenti brevi e frequenti.

Per accedere al servizio ci si associa ad un circuito che gestisce una flotta di veicoli: dietro pagamento di un costo fisso e uno variabile legato alla durata dell'utilizzo, l'utente può prenotare e prelevare in qualsiasi momento il veicolo richiesto dall'area di parcheggio più vicina.

Finanziato dall'Unione Europea tramite il programma IEE, Intelligent Energy Europe, in partnership con l'ENEA e il Ministero dell'Ambiente, il progetto MOMO è coordinato dalla città tedesca di Brema e vede coinvolti 14 partner provenienti da 8 città europee, tra cui le città italiane del circuito *car sharing* (ICS).

Nel corso del convegno odierno sono state illustrate le potenzialità del *car sharing* nella riduzione dell'impatto della mobilità individuale e i rappresentanti di municipalità italiane ed estere hanno presentato le esperienze di maggior successo realizzate nelle rispettive città.

Roma, 9 giugno 2011